



Museo
della
Scuola

Paolo e
Ornella
Ricca



STORIA SOCIALE DEL MUDESC

Museo della Scuola "Paolo E Ornella Ricca"

Una guida per famiglie, educatori e insegnanti
per prepararsi alla visita del museo

LA MIA VISITA AL MUSEO DELLA SCUOLA¹

Presto andrò al museo.

I musei sono dei posti grandi

con tante cose curiose da vedere.

Il museo che visiterò si chiama MUDESC
che significa **MU**seo **DE**lla **SC**uola.

Il museo è intitolato a due collezionisti,
i coniugi Paolo e Ornella Ricca,
i quali donarono a questo museo
gli oggetti che i bambini del passato
usavano per andare a scuola.

Questa storia mi spiega cosa vedrò e come sarà la mia visita al Museo della Scuola.

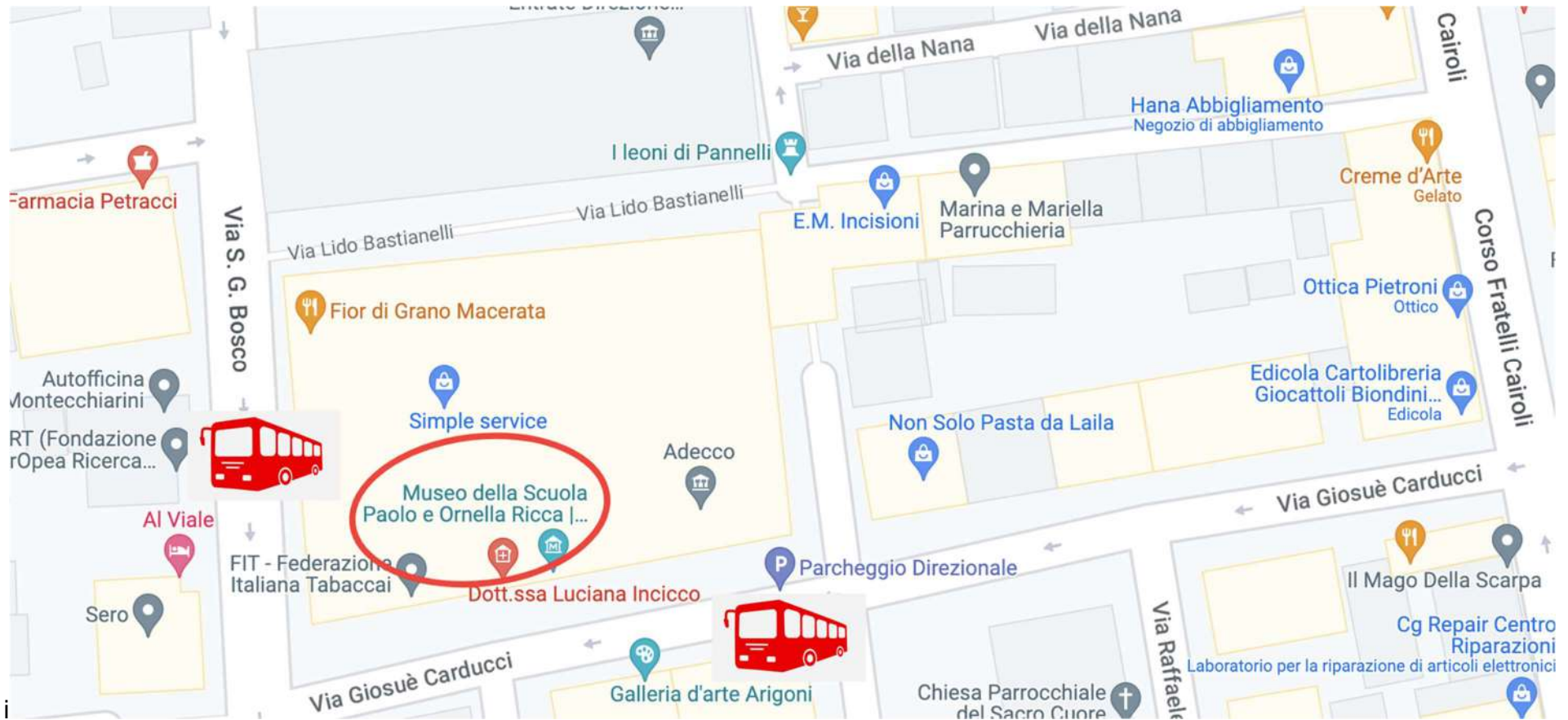


¹ Storia Sociale del MUDESC-Museo della Scuola – versione del 29 agosto 2023 (a cura di Marta Brunelli, Federica Fabi, Chiara Racanelli, Hasia D’Amico, Benedetta Trabucco. ©MUDESC 2023).

UNA BELLA GITA IN AUTOBUS

Posso arrivare al Museo con gli autobus delle linee 2, 7, 8 e Circolare.

Questi autobus fermano vicino al Museo, in Via Carducci e su Viale Don Bosco.



Il giorno della visita arriverò davanti ad un grande palazzo a vetri.

Il Museo della Scuola è al primo piano di questo grande palazzo.

Questa strada è molto trafficata perché qui passano auto, motorini e bus perciò potrò sentire diversi rumori.



Senti i rumori del traffico



DOVE PARCHEGGIAMO L'AUTOMOBILE?

Di fronte al palazzo
ci sono due ampi
parcheggi riservati.



Se questi parcheggi sono occupati
accanto al palazzo c'è l'ingresso
a un grande parcheggio sotterraneo
che ha un ascensore molto comodo.



DOBBIAMO SALIRE AL PRIMO PIANO

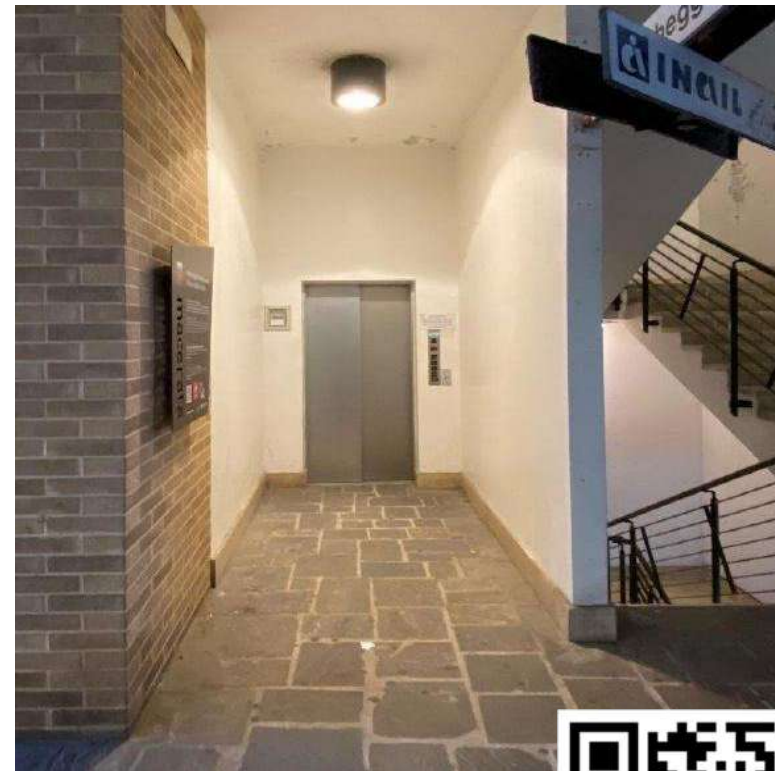
Il Museo della scuola si trova al primo piano del palazzo.

Posso salire usando le scale:



Suono dei passi

Oppure posso usare l'ascensore:



Suono dell'ascensore

C'È ANCHE UNA COMODA RAMPA

Per raggiungere il museo posso anche usare una grande rampa che sale da Viale Don Bosco.

La rampa è facile da trovare perché si trova di fronte a una farmacia, la farmacia Petracci.



QUESTO È UN PALAZZO GRANDE!

La cosa importante
è seguire il mio gruppo,
l'educatore o l'insegnante
perché questo palazzo
è davvero molto grande!

Uscendo dalle scale
o dall'ascensore
sono al primo piano.

Se vado a sinistra
troverò l'ingresso del museo.



PRONTI AD ENTRARE?

Ora siamo davanti
alla porta del Museo
e siamo pronti a entrare.

Forse dovrò aspettare
qualche minuto
prima di entrare.

È importante
aspettare in fila
così tutti, a turno,
potremo entrare.



All'ingresso del museo
troverò ad accogliermi le guide.

Le guide sono le persone
che lavorano nel Museo della Scuola.

Posso riconoscerle dal cartellino
In cui c'è il simbolo del Museo della Scuola
che ha la forma di un cappello a punta.



Se ho bisogno di aiuto
o voglio qualche informazione
posso chiedere alle guide.

LE GUIDE DEL MUSEO DELLA SCUOLA



FINALMENTE NEL MUSEO

Qui sentirò solo il rumore dei passi
o le voci degli altri visitatori.



Voci e passi dei visitatori

La prima stanza è piccola.

Vicino alla scrivania c'è una porta:

questa è l'entrata per i bagni.

Se avrò bisogno dei bagni

dovrò ricordare dove si trovano

oppure chiederò alle guide.



LA STANZA GIALLA GRANDE

Ora entro in una stanza gialla grande.
Nel soffitto c'è una finestra rotonda
da cui si vede il cielo.

In questa stanza ci sono librerie
e contenitori con gli oggetti più fragili:
sono protetti dal vetro
così li posso osservare da vicino.

Nella stanza ci sono banchi antichi
e molte sedie moderne gialle.
Se voglio lasciare zaino e giubbotto
posso usare queste sedie gialle.



IL VARCO: INIZIA LA VISITA

Oltrepassate le sedie gialle, ci sono tavoli verdi con piccole sedie: sono per la scuola dell'infanzia per i bimbi più piccoli.

A sinistra vedo tappetini colorati, pedane bianche, giocattoli e altri oggetti di scuola.

Se vado verso il varco aperto posso iniziare la visita.

Ma posso anche fare una pausa.



UNA PAUSA? LA STANZA TRANQUILLA

Vicino alle pedane e ai giocattoli,
c'è una porta bianca.

Questa è la porta della stanza tranquilla.

Posso usarla prima, durante o dopo la visita.



Se mi sento stanco o agitato, infatti,
posso entrare in questa stanza
dove posso sedermi, rilassarmi,
fare qualche disegno e, se ho voglia,
consumare la mia merenda.

Quando sono pronto
posso tornare nel museo.



INIZIAMO LA VISITA DEL MUSEO?

Quando mi sento pronto per la visita, posso attraversare questo varco...



➔ Dopo il varco trovo un lungo corridoio



QUESTA SCUOLA LA CONOSCO!

Il primo ambiente che vedo

è un'aula scolastica.

È un'aula molto simile

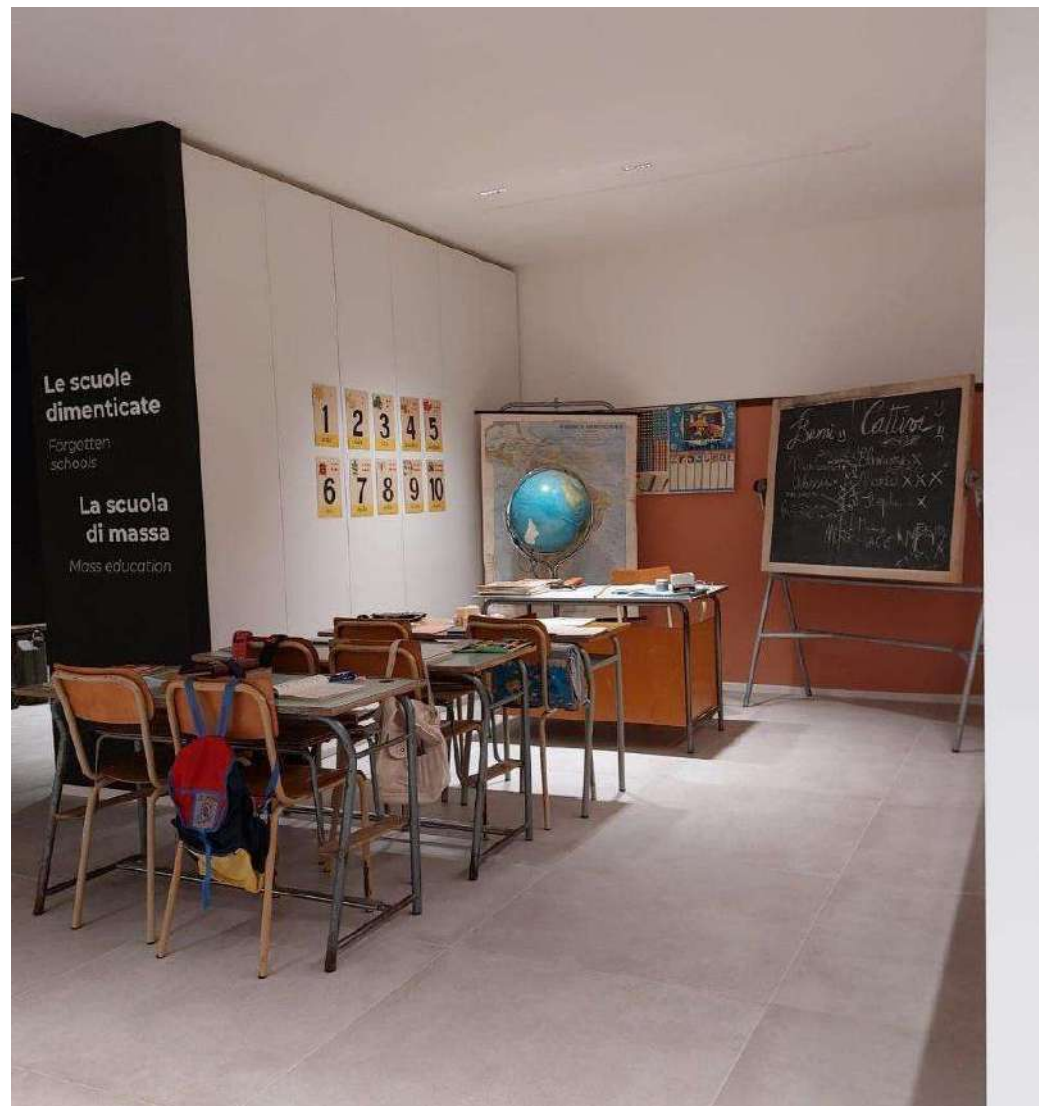
ad altre che ho già visto!

Qui posso osservare da vicino

tutti gli oggetti che mi incuriosiscono.

Alcuni oggetti li riconosco

Invece altri mi sembrano diversi.



Se vado ancora avanti
trovo un altro ambiente
curioso e interessante
è scuro ma anche silenzioso.

Al centro c'è una strana panca:
è fatta con due bidoni di benzina
e assomiglia all'immagine
in bianco e nero!

In realtà questo è un banco
in una scuola molto povera
che i bambini frequentavano
dopo la guerra.

LE SCUOLE DOPO LA GUERRA



Ora entro in un'altra aula.

Questa è molto diversa dalla mia:
è un'aula di tanti e tanti anni fa,
quando io non ero ancora nato.

I banchi hanno una strana forma,
come gli zaini e i porta-merenda.

C'è anche un cappello a punta
con le orecchie d'asino:
chissà a cosa serviva?

Ma qui ci sono tanti altri oggetti:
se voglio sapere cosa sono
posso chiedere alle guide.

UNA'AULA ANCORA PIÙ ANTICA



STRANI BANCHI

Se vado avanti trovo
ancora un altro corridoio.

Qui ci sono tanti banchi
uno diverso dall'altro.
Alcuni sono appoggiati a terra
altri sono appesi:
... sembrano magici!



Alcuni sono molto vecchi ma altri sembrano più moderni...
Saprò indovinare qual è il banco più antico?

OGGETTI DELLO SCOLARO

Dopo i banchi scolastici
c'è un altro corridoio.

A destra e a sinistra sono esposti
i vari oggetti che i bambini usavano
per andare a scuola.

Ci sono borse e cestini porta-merenda
e tutti gli oggetti necessari
per imparare a leggere,
a scrivere e far di conto

In fondo a questo corridoio, sulla parete in alto,
si vedono tre righe colorate: gialla, rossa e azzurra... che cosa sono?



LA LINEA DEL TEMPO DELLA SCUOLA



Ogni riga colorata è come una linea dell'autobus, che ha tante fermate.

Ogni fermata corrisponde a una data importante della storia della scuola, della storia d'Italia o della storia del mondo.

Dietro i vetri posso osservare gli oggetti che si usavano in diversi momenti della storia.

FACCIAMO UNA FOTO RICORDO?

Accanto alla linea del tempo
c'è un piccolo banco scolastico di legno.

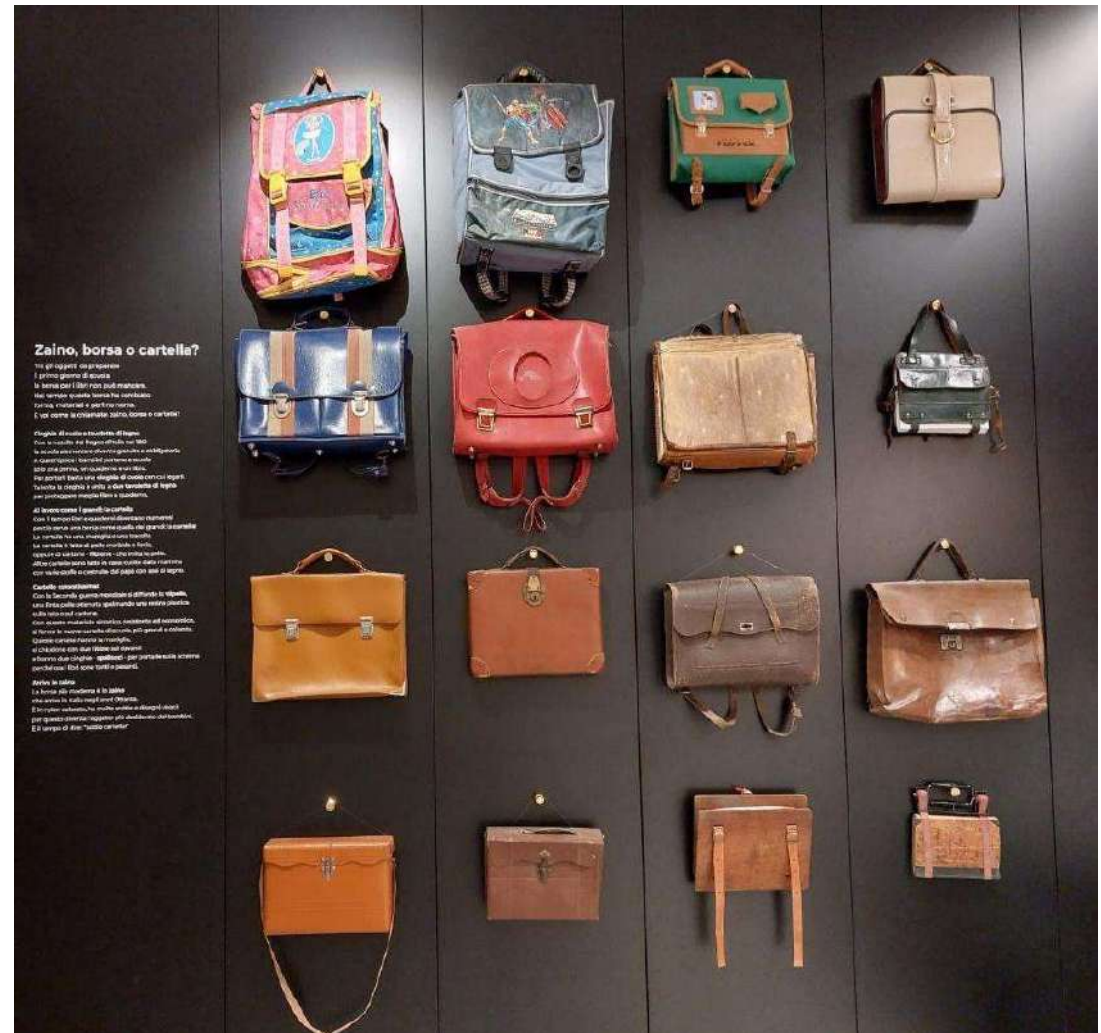
Qui posso sedermi e, se voglio,
posso indossare il grembiule nero
con il fiocco bianco del passato,
e farmi fare una foto ricordo
dal mio accompagnatore.



LA PARETE DELLE CARTELLE

Nella stessa stanza
c'è una grande parete nera
dove sono appese
tante borse di scuola colorate.
Alcune assomigliano al mio zaino.
Altre invece sono molto diverse.

Sono le vecchie cartelle
che i miei genitori o i miei nonni
usavano quando andavano a scuola.
Quale sarà la più antica?



UNA SCUOLA... CHE NON SEMBRA UNA SCUOLA!

Se mi giro, mi sembra di essere al cinema perché vedo proiettate al muro tante immagini che mi mostrano com'era la scuola del passato.

Alcune immagini sono molto antiche e ritraggono scuole senza banchi con sedie e sgabelli rotti e bambini che fanno dispetti al maestro.

Non sembrano scuole, vero?



LA VISITA È FINITA

Questa era l'ultima stanza
e la visita è finita.

Ora posso tornare indietro
fino alla stanza gialla grande
e riprendere borsa e giubbotto.



Dopo aver ringraziato le guide
posso uscire e tornare a casa.

Avrò tante cose da raccontare
o disegnare nel mio diario.

